

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 1 ROMA 4



COMUNE DI CIVITAVECCHIA



COMUNE DI SANTA MARINELLA



COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI TOLFA



**REGIONE
LAZIO**

AVVISO PUBBLICO

PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI NELLO SPETTRO AUTISTICO FINO AL DICIASSETTESIMO ANNO DI ETÀ (17 anni e 364 giorni)

Il Comune di Civitavecchia, in qualità di capofila del Distretto 1 Roma 4

PREMESSO CHE

la Regione Lazio, con la Legge Regionale. n. 7 del 22/10/2018 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”, all’articolo 74 ha disciplinato gli interventi a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico, stabilendo:

- al comma 1, le linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti, i programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM), i programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children – TEACCH) e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana;
- al comma 2, il sostegno alle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente di avvalersi dei metodi terapeutici indicati;
- al comma 3, un regolamento per la disciplina relativa e in particolare: l'istituzione di un elenco dei terapisti riconosciuti, aperto con riconoscimento annuale, e le modalità per sostenere le famiglie con priorità per quelle con un numero di figli nello spettro autistico superiore ad 1 e con un ISEE inferiore o pari a 8 mila euro;

con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 866/2018 “Attuazione Art. 74 della L. R. n. 7 del 22 Ottobre 2018 - Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”, è stato adottato il Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico;

con Regolamento n. 1 del 15 gennaio 2019 “Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico” è stata dettagliata operativamente la normativa;

con i Regolamenti n. 10 del 28 giugno 2019, n. 24 del 2 dicembre 2019, n. 16 del 22 giugno 2020 e n. 11 del 5 dicembre 2024 sono state apportate modifiche al Regolamento n.1 del 15 gennaio 2019;

con Decreto del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", sono stati previsti interventi in favore di minori nello spettro autistico con età compresa tra il tredicesimo e il diciassettesimo anno di vita (da 13 anni fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti) ed è stata approvata la programmazione regionale degli interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico;

con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 12405 del 21 settembre 2023 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 15 giugno 2023 - Decreto del 29 luglio 2022 concernente Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi – Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 46887/2023 ...in favore di Roma Capitale e dei distretti socio sanitari del Lazio" è stato approvato il riparto delle risorse per interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità in favore di minori nello spettro autistico con età compresa tra il dodicesimo e il diciassettesimo anno di vita (da 12 anni ed un giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti) ed assegnata, da parte della Regione Lazio, al Distretto 1 Roma 4 la somma di € 136.360,57;

con Determinazione Dirigenziale Regionale n. G10029 del 25.07.2024 avente ad oggetto: "Art. 74 della legge regionale 22.10.2018 n. 7 e ss.mm.ii. Interventi a sostegno delle famiglie con minori dello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 51398/2024 e 51399/2024 ...in favore di Roma Capitale e dei distretti socio sanitari del Lazio" la Regione ha assegnato al Distretto 1 Roma 4 la somma di € 92.676,81;

con Determinazione n. G08402 del 16 luglio 2020 la Regione Lazio ha costituito la Commissione di valutazione delle domande di iscrizione all'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienze nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico, secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale n. 1/2019;

con Determinazione Dirigenziale n. G09304 del 18 luglio 2025 avente ad oggetto "Aggiornamento dell'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico di cui al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii., a seguito della valutazione delle istanze pervenute dall'1 gennaio 2025 al 9 luglio 2025" la Regione ha aggiornato l'elenco dei professionisti;

RENDE NOTO

che è possibile presentare domanda per il riconoscimento di un sostegno in favore delle famiglie con minori nello spettro autistico

ARTICOLO 1 – FINALITÀ E NATURA DELL'INTERVENTO

Il sostegno economico assume la forma di un **contributo a rimborso della spesa sostenuta** dalle famiglie che si sono avvalse liberamente **nell'annualità 2025** dei programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, Early Start Denver Model – ESDM) dei programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children – TEACCH) nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana. Quanto sopra nell'ottica di supportare la tempestività, l'intensività e la specificità dell'intervento. Tale misura è da considerarsi ad integrazione del piano di assistenza individualizzato del minore.

Potranno essere richiesti rimborsi solamente per le prestazioni professionali erogate da un centro qualificato che abbia al suo interno professionisti iscritti nell'Elenco Regionale istituito dal Regolamento Regionale sopra citato (DGR 866/2018), oppure direttamente da liberi professionisti, sempre iscritti al suddetto elenco, che forniscono interventi domiciliari.

In caso di adesione a programmi fondati sulla tecnica ABA in cui il professionista opera obbligatoriamente sotto la supervisione di un consulente qualificato ed iscritto all'albo, la famiglia deve dichiarare nell'istanza i nominativi di entrambi i professionisti.

Le famiglie, data la complessità degli interventi, possono indicare più di un professionista ed i dati relativi al/ai professionista/i devono essere registrati nel progetto di assistenza individuale del minore.

Per l'elenco dei professionisti idonei di cui sopra si fa riferimento alla Determinazione 17 luglio 2026, n. G09959 “Aggiornamento dell'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico di cui al Regolamento Regionale 15 gennaio 2019, n. 1 e ss.mm.ii., a seguito della valutazione delle istanze pervenute dal 11/12/2025 al 18/02/2026”.

La stessa è allegata al presente Avviso ed è consultabile dagli interessati, anche per i relativi aggiornamenti, sul sito della Regione Lazio alla pagina dedicata “Elenco Professionisti Autismo”. L'Elenco Regionale è consultabile anche accedendo alla compilazione online del modulo di richiesta della prestazione.

ARTICOLO 2 – IMPORTO EROGABILE E DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ

Il sostegno alle famiglie viene concesso secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Regionale e comunque entro il tetto di spesa massimo ammissibile per ogni utente pari ad Euro 5.000,00 annui. Il tetto massimo è erogato con priorità ai nuclei familiari con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 (uno) e con un ISEE inferiore o pari ad Euro 8.000,00. Precederanno in graduatoria coloro che hanno un ISEE più basso e in caso di parità verrà data precedenza in via

prioritaria ai nuclei con figli più piccoli e in successione si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'entità del sostegno viene valutata considerando le risorse ed i servizi già attivi o attivabili nella rete sociosanitaria a favore della persona (ad esempio, centri di riabilitazione territorialmente accreditati) e le caratteristiche socioeconomiche del nucleo familiare che presenta la richiesta.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del sostegno disciplinato dal presente avviso le famiglie con minori nello spettro autistico residenti nel territorio del Distretto 4.1 (Civitavecchia, Santa Marinella, Allumiere e Tolfa), che hanno usufruito **nell'annualità 2025** dei programmi psicologici e comportamentali strutturati di cui al precedente art. 1 offerti da un centro qualificato che abbia al suo interno professionisti iscritti nell'Elenco Regionale istituito dal Regolamento Regionale (art. 3 DGR 866/2018), oppure direttamente a dei liberi professionisti, sempre iscritti al suddetto Elenco, che forniscono interventi domiciliari.

Non saranno ammessi al beneficio coloro che hanno percepito contributi pubblici per sostenere le spese degli interventi previsti dal presente avviso per le quali si richiede il rimborso.

Il requisito dell'età dovrà essere posseduto dal minore beneficiario con riferimento al periodo di fruizione della prestazione.

ARTICOLO 4 – MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'ammissione alla misura di sostegno possono essere presentate dal genitore o dal Tutore del minore **dalle ore 8,00 del 10/08/2026 alle ore 12,00 del 25/09/2026** esclusivamente online accedendo al seguente link tramite utilizzo dello SPID o CIE:

https://comunecivitavecchia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=SOC_020

Lo stesso verrà pubblicato anche sul sito internet dei comune Distretto 4.1 (Civitavecchia, Santa Marinella, Allumiere e Tolfa) www.comune.civitavecchia.rm.it, www.comune.santamarinella.rm.it, www.comune.allumiere.rm.it, www.comune.tolfa.rm.it.

Qualora siano impossibilitati a farlo autonomamente, per la compilazione della domanda online, gli interessati potranno rivolgersi al PUA, situato nella sede del proprio comune di residenza, raggiungibile sia telefonicamente che presso le varie sedi territoriali solo previo appuntamento:

- ✓ A Civitavecchia c/o la Casa di Comunità sita in viale Lazio 34B Tel. 3346195660 (chiamare dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 8,00 alle ore 14,00);
- ✓ A Santa Marinella c/o la Casa di Comunità sita in via della Libertà n. 61 Tel. 3387287866 (chiamare martedì dalle 13,30 alle 17,30, mercoledì dalle 14,00 alle 17,00, giovedì dalle 8,00 alle 14,00/dalle 14,30 alle 17,30);
- ✓ A Tolfa c/o Poliambulatorio ASL largo Donatori del sangue n. 13 Tel. 3387287866 (chiamare martedì dalle 8,00 alle 13,00)
- ✓ Ad Allumiere presso la frazione La Bianca in via degli Orti snc Tel. 3387287866 (chiamare

lunedì dalle 8,00 alle 13,00).

Alla domanda dovrà essere allegata:

- Certificazione attestante la diagnosi di Disturbo dello spettro autistico, con riferimento al minore per cui si richiede la prestazione, rilasciata dal medico specialista di strutture sanitarie pubbliche da rendere **esclusivamente** su apposito modello scaricabile anche accedendo al link per la compilazione della domanda;
- Copia del contratto di lavoro stipulato con un centro qualificato o con un libero professionista;
- Documentazione attestante le spese sostenute nell'anno 2025 per gli interventi per cui si richiede il rimborso;
- Copia del decreto di nomina di Tutore se la domanda è presentata dallo stesso;
- Eventuale certificazione attestante la diagnosi di spettro autistico di altri figli minori presenti nel nucleo familiare oltre a quello per cui si richiede il beneficio.

Se in un nucleo familiare sono presenti più minori affetti da autismo per i quali si vuole richiedere il rimborso delle spese ammesse dal presente avviso occorre presentare domanda per ognuno degli stessi.

Non verranno prese in considerazione le certificazioni attestanti la diagnosi di Disturbo dello spettro autistico con riferimento al minore per cui si richiede la prestazione, rese su modulistica diversa da quella prevista dal presente avviso pubblico.

ARTICOLO 5 – ATTESTAZIONE ISEE

Il richiedente deve essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità al beneficio, di una valida attestazione ISEE in corso di validità. Si prenderà in esame l'ISEE per prestazioni rivolte a minori. Il richiedente che non risulta ancora in possesso dell'attestazione ISEE ma ha già provveduto a compilare presso gli enti preposti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), potrà comunque presentare domanda di accesso allegando nell'apposito spazio della modulistica la DSU rilasciata da parte dell'ente acquirente o la ricevuta di presentazione della stessa.

Non verranno ammesse domande che riportano dati che non consentono una chiara identificazione dell'attestazione ISEE (data di presentazione, numero di protocollo, importo). Verranno escluse anche le domande che:

- riportano un'attestazione ISEE non valida per quanto attiene la composizione familiare del nucleo del beneficiario poiché difforme rispetto a quanto riscontrabile dalle verifiche anagrafiche;
- attestazione ISEE con difformità o omissioni rilevate dall'INPS per il tramite dei controlli effettuati dall'Agenzia delle Entrate.

Le attestazioni ISEE per prestazioni rivolte a minori, allegate alla domanda, dovranno essere complete, pena l'esclusione, anche della parte iniziale della certificazione ove sono presenti i dati identificativi della stessa (data di presentazione e numero di protocollo).

\

ARTICOLO 6 – ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande inoltrate saranno acquisite presso l'Ufficio protocollo del Comune di Civitavecchia, capofila del Distretto 1 Roma 4. Ogni Comune potrà accedere alla piattaforma online e visionare le domande presentate dai propri cittadini. Quanto sopra comporta la presa in carico della domanda da parte del Comune di residenza del richiedente senza alcuna comunicazione formale di assegnazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Le richieste verranno evase nei limiti delle risorse disponibili in osservanza dei criteri previsti dal presente avviso.

L'istruttoria della domanda viene eseguita dal Servizio Sociale di residenza che verifica la sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico per l'ammissibilità della domanda.

Nel caso di esito negativo dell'istruttoria, il Servizio Sociale di residenza comunicherà per iscritto al richiedente e all'Ufficio di Piano l'inammissibilità della domanda.

Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, l'Assistente Sociale comunale contatterà il servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età evolutiva (di seguito TSMREE), di competenza territoriale del minore, per programmare la valutazione multidimensionale del bisogno, coinvolgendo la famiglia. Nel caso non sia stato ancora nominato, in sede di unità valutativa sarà individuato un 'case manager', ossia un punto di riferimento per la famiglia e per gli altri soggetti coinvolti, che avrà la funzione di monitorare e verificare l'andamento del progetto di assistenza individuale. La valutazione viene effettuata considerando le risorse e i servizi già attivi in favore della persona o comunque attivabili nella rete sociosanitaria e integrando al piano di assistenza individualizzato gli interventi riferibili alla misura di sostegno economico. In sede di valutazione viene valutata l'appropriatezza dell'intervento per i quali si richiede il rimborso e che lo stesso rientri tra quelli indicati all'art. 1 del presente avviso.

A conclusione dell'istruttoria il Servizio Sociale del comune di residenza provvederà a trasmettere all'Ufficio di Piano, entro 30 giorni dalla scadenza del presente avviso, una scheda contenente i dati necessari per consentire la predisposizione della graduatoria e successivamente per quanti ammessi al beneficio il prospetto contenente i dati per la liquidazione del contributo spettante.

Considerato che i fondi assegnati sono due (uno per minori sino al dodicesimo anno di età compiuto ed uno per minori dal tredicesimo al diciassettesimo anno di età compiuti), verranno predisposte due diverse graduatorie distrettuali contenenti l'elenco dei beneficiari della misura di sostegno. Nel rispetto della normativa sulla privacy l'elenco sarà costituito dal numero di protocollo della domanda presentata da ciascun richiedente.

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Per usufruire del sostegno economico il richiedente dovrà presentare necessariamente:

- ✓ il contratto di lavoro stipulato con un centro qualificato oppure direttamente con liberi professionisti;
- ✓ la rendicontazione delle spese sostenute.

La documentazione fiscalmente valida deve essere intestata al minore o al rappresentante legale dello stesso, che ha presentato la domanda di contributo.

L'assistente sociale di riferimento verifica la documentazione suddetta ai fini della liquidazione e, al termine di tali verifiche, comunica all'Ufficio di Piano l'entità del contributo da erogare alle famiglie come previsto al precedente art. 6.

Il sostegno economico verrà erogato in un'unica soluzione. I rimborsi riguarderanno solo le spese sostenute nell'anno 2025. Le liquidazioni non potranno superare l'importo massimo attribuito ad ogni utente.

In assenza di un contratto di lavoro stipulato con un centro qualificato oppure direttamente con liberi professionisti il sostegno economico non verrà riconosciuto.

ARTICOLO 8 – DECADENZA DAL SOSTEGNO ECONOMICO

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà dal beneficio concesso, con obbligo di restituire le somme fino a quel momento indebitamente percepite ed incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

ARTICOLO 9 – TRATTAMENTO DATI

I dati riferiti dai soggetti partecipanti all'Avviso verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento dello stesso, non verranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e verranno, comunque, trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito del Comune di Civitavecchia nella sezione Avvisi pubblici e nella sezione Ufficio di Piano e verrà trasmesso a tutti i Comuni appartenenti al Distretto 4.1 con richiesta di pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali dei Comuni stessi.

Per ogni utile informazione è possibile rivolgersi al PUA, con le modalità indicate al precedente art. 4 oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica puadistretto1@comune.civitavecchia.rm.it

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Coccetti, Responsabile ad Interim dell'Ufficio di Piano.

***La Responsabile ad Interim dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Maria Grazia Coccetti***